

Relazione finale

- Uscita didattica Visita didattica Viaggio di istruzione

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. Donatello
Roma

Plesso: "Donatello" - Classi: 2B/3B

Data svolgimento: da lunedì 6/05/24 a mercoledì 8/05/24

Numero degli alunni: 43 - di cui con disabilità: 4

Partenza ore: 6.57 - Rientro alle ore: 20.35

Mezzo di trasporto: treno per raggiungere Torino(Frecciabianca) - autobus per gli spostamenti in loco a Torino - treno da Torino a Roma (Freccia rossa)

Numero docenti accompagnatori: 4 - di cui di sostegno: 2

Numero di assistenti educatori accompagnatori: 1

Luoghi significativi visitati:

- Cioccolateria "Prodotti Gianduja SRL"
- Centro storico Torino
- Museo Egizio
- Museo Nazionale dell'Automobile
- Museo Nazionale del Cinema Torino

Osservazioni didattiche:

La visita alla cioccolateria "Prodotti Gianduja SRL", seppur le guide dell'azienda non abbiano descritto esaustivamente la storia del gianduiotto e dei loro prodotti (soprattutto per la 2B, giunta con 20 minuti di ritardo e la cui visita, compresa la vestizione, è durata in totale 20 minuti), è risultata nel complesso formativa per comprendere la catena di funzionamento di una cioccolateria storica e delle varie forme commerciabili del cioccolato.

L'intera mattinata del secondo giorno, trascorsa tra le vie del centro storico, ha permesso agli alunni di toccare con mano la storia, la

cultura e le bellezze architettoniche di Torino prima apprezzate solo sui libri e tra i banchi di scuola. Tra i luoghi più significativi: Piazza Castello, Via Garibaldi, Palazzo Carignano, Piazza San Carlo, la Mole Antonelliana, Via Po e Piazza Vittorio Veneto. Quando il gruppo si è ritrovato all'interno del cortile del Museo del Risorgimento (peccato non averlo visitato), la guida è stata molto esaustiva ed ha soddisfatto anche le curiosità sollevate dal gruppo. E' stata la stessa guida ad accompagnare il gruppo al ristorante scelto. La mancanza di un microfono con amplificatore portatile ha reso le descrizioni della guida difficili da ascoltare visto il grande gruppo di alunni e l'ambiente aperto peraltro sotto una pioggia continua.

Nel pomeriggio della stessa giornata abbiamo varcato le imponenti porte del museo Egizio, gli alunni sono stati accolti da un'atmosfera solenne e misteriosa, carica di fascino e di segreti da scoprire. Immergendosi nelle antiche civiltà che hanno plasmato la storia dell'umanità, è stato possibile vivere un'esperienza unica ed entrare in contatto con antichi sarcofagi, stele ricoperte di geroglifici, e poi i pezzi più impressionanti, le mummie: autentici tesori dell'antico Egitto che conservano intatti i segreti della vita e della morte di coloro che furono sepolti con tanto riguardo e devozione. Tutti i ragazzi sono usciti entusiasti dal museo e si sono ricompattati con facilità.

Poco più tardi abbiamo raggiunto il Museo Nazionale dell'Automobile che oltre alle auto ci ha offerto una panoramica della cultura automobilistica con abiti d'epoca, modelli in scala e fotografie storiche. Esposizioni di auto d'epoca, dalle iconiche Fiat alle eleganti Alfa Romeo, raccontano le diverse epoche dell'automobilismo e le innovazioni tecnologiche che hanno rivoluzionato il settore. L'esperienza ha arricchito e appassionato gli alunni, avendo vissuto una full immersion nella storia e nella passione per l'automobile. E' stato possibile visitare anche una mostra molto particolare dedicata ad Ayrton Senna, grande mito dell'automobilismo e che molti ragazzi conoscevano attraverso i ricordi dei genitori. L'ultima visita, svolta nella giornata di mercoledì, ha portato gli alunni all'interno della maestosa Mole Antonelliana: il Museo Nazionale del Cinema di Torino ci ha offerto un'esperienza avvolgente e magica. Esplorando le sale tematiche e le esposizioni, gli alunni sono stati trasportati attraverso la storia e l'evoluzione del cinema. Il museo non solo celebra il cinema, ma offre anche esperienze interattive e attività educative. Alla fine della visita guidata, nonostante gli alunni fossero provati dalla stanchezza accumulata nei giorni precedenti, sono tornati con una nuova consapevolezza dell'arte cinematografica e del suo impatto sulla cultura.

Osservazioni sul comportamento degli studenti:

Gli alunni a bordo del treno si sono dimostrati educati seppur a tratti, soprattutto nel viaggio di ritorno verso Roma, si è reso necessario l'intervento dei docenti per far abbassare il tono di voce e far sedere alcuni alunni. All'andata i passeggeri presenti nella stessa carrozza ci hanno rivolto spesso complimenti per il comportamento corretto ed il linguaggio adeguato adottato dai ragazzi.

L'arrivo in albergo è stato caotico poiché i nostri alunni si spostavano da una camera all'altra, tuttavia dopo l'intervento dei docenti sono stati capaci di regolarsi in poco tempo.

Il primo giorno, durante la cena in hotel e nel dopo cena, nonostante l'assenza della sala per l'animazione, gli alunni hanno condiviso la serata riunendosi nelle camere, dimostrando così capacità di autoregolazione e responsabilità. Per il resto della permanenza in albergo hanno mantenuto un comportamento adeguato, anche nella seconda serata quando è stato possibile utilizzare la sala d'animazione dedicata alla nostra scuola.

Gestione coordinata da parte dei docenti di tutti gli smartphone degli alunni: durante i pasti e nelle ore notturne i docenti hanno preso in custodia gli smartphone, tale indicazione è stata ben accolta e rispettata sempre dagli alunni.

Gli spostamenti con l'autobus e le visite nei musei si sono svolti regolarmente, anche qui gli alunni si sono dimostrati capaci di un atteggiamento consapevole.

Osservazioni sull'aspetto organizzativo e sul mezzo di trasporto utilizzato:

L'organizzazione è stata non sempre positiva, è necessario sottolineare alcune importanti difficoltà riscontrate.

La figura dell'animatore (nonché nostro riferimento sul campo per l'intermediazione con agenzia, albergo e musei), s'è dimostrata inesperta e non sempre capace di mediare tempestivamente con l'agenzia viaggi, cui compete in definitiva ogni decisione organizzativa. Fin dall'arrivo già accolta la richiesta comunicata dalla prof.ssa Pietrantoni di avere la camera dell'assistente OEPAC accanto alla tripla maschile della 2B, non si può dire ugualmente della disposizione generale poiché l'organizzazione dell'albergo ha disposto le nostre camere distanti l'una dall'altra e su piani diversi. S'è reso necessario ad esempio intervenire per spostare le camere della Prof.ssa Rocci e della Prof.ssa Martucci affinché potessero

trovarsi rispettivamente la prima vicina alle due ragazze DVA della propria classe, la seconda vicina al gruppo classe.

Nella stessa sede del nostro albergo sono state inserite altre scuole in viaggio d'istruzione: presente allo stesso piano della 2B la scuola superiore "A. Rosmini" di Tivoli che ha procurato disturbo soprattutto nelle ore notturne.

I receptionist, la mattina del 07/05, hanno comunicato a noi docenti che durante la notte erano stati visti camminare e fumare sul cornicione alcuni alunni appartenenti a specifiche camere, tra cui quelle assegnate al nostro Istituto. Appurato che tra le camere indicate ci fosse addirittura quella di una nostra docente, abbiamo fatto presente la cosa al portiere notturno della sera precedente, il quale ha constatato la nostra osservazione e nelle immediatezze s'è scusato per il nostro coinvolgimento.

I menù di colazione, pranzo e cena in albergo sono stati di qualità piuttosto economica, pietanze poco differenziate (es. pasta al pomodoro sia a pranzo che a cena il secondo giorno). Ha riscontrato successo tra i ragazzi il locale per il pranzo dell'ultimo giorno "Rock Burgher-Torino". Si rileva che per i docenti è stato previsto sempre lo stesso menù degli alunni, cosa che generalmente non accade durante i viaggi di istruzione.

L'eventuale utilizzo del grano saraceno, considerata la pericolosa allergia dell'alunno Rossi della 2B, è stato monitorato ad ogni pasto. Il personale di sala dell'albergo ha preferito, soltanto in una circostanza, dare all'alunno delle fragole piuttosto che un dessert con biscotto sbriciolato.

L'intero gruppo è stato costretto al rispetto di tempi molto serrati e non sempre inclusivi vista la presenza di alunni disabili, la motivazione è in gran parte dovuta all'errata considerazione dei tempi di percorrenza Rivoli-Torino. È capitato addirittura di dover saltare portate dei pasti (vedi ristorante del giorno 07/05 prima del Museo Egizio) o chiedere la riduzione dei tempi delle visite guidate (vedi visita al Museo Nazionale del Cinema del terzo giorno, durata 45 minuti in meno per il primo gruppo e 40 in meno per il secondo gruppo, oltre al ritardo del primo giorno per la visita alla Cioccolateria "Prodotti Gianduja SRL").

La prima sera a Torino non è stato possibile fruire della sala d'animazione, da pianificazione prevista nella stessa sede del

pernotto, quindi senza necessità di ulteriori spostamenti. Inutili sono risultate le innumerevoli chiamate dell'animatrice alla referente dell'agenzia viaggi che, come unica soluzione, ha ribadito quella inapplicabile di condurre gli alunni a piedi, al buio e sotto la pioggia nella sala di un vicino parco. La sera successiva e soltanto dopo nostra doverosa sollecitazione, è stata conferita esclusiva disponibilità di una sala convegni che con una serie di modifiche è stato possibile fruire come sala d'animazione. L'ultimo giorno abbiamo svegliato entrambe le classi alle ore 06:30 poiché l'unica disponibilità per la colazione è stata alle ore 7:15, malgrado ciò siamo arrivati lo stesso in ritardo al Museo Nazionale del Cinema, a causa prima del controllo camere e della restituzione caparra, successivamente per i tempi di percorrenza Rivoli-Torino.

I viaggi di andata e ritorno in treno hanno rispettato gli orari prestabiliti, il servizio autobus in loco è stato sempre professionale e disponibile. Il giorno dell'arrivo a Torino l'autista ha deviato di poco il suo percorso, permettendo così ai ragazzi che ne avevano fatto richiesta di vedere entrambi gli impianti calcistici di Torino, in particolare il nuovo "Allianz Stadium Juventus".

Obiettivi-finalità didattico-culturali raggiunti:

Ogni alunno ha avuto modo di potenziare la propria autonomia, il senso di responsabilità, il senso di integrazione all'interno del gruppo, la curiosità, il rispetto degli altri, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per sé stessi. Il viaggio d'istruzione ha permesso di rendere l'apprendimento più dinamico: c'è stata occasione per fare nuove conoscenze e consolidare quelle preesistenti.

Oltre a tutto ciò, l'atmosfera più rilassata fuori dalla scuola ha rafforzato i legami tra gli alunni e tra questi e i docenti.

Ulteriori specifiche:

- Nel pomeriggio del 09/05/24 la madre dell'alunna Giuditti Nicole ha segnalato via mail istituzionale alla Prof.ssa Rocci una visibile eruzione cutanea della figlia al ritorno dal viaggio d'istruzione. Riportiamo quanto riferito nei giorni successivi dallo stesso genitore: l'eruzione cutanea ha avuto breve durata e nessuna ripercussione sull'alunna.

- Mentre con le classi 2B e 3B ci dirigevamo verso il bus che doveva accompagnarci alla Stazione di Torino P.N., l'alunno Soldini Matteo, distratto dalla caduta in terra dei suoi occhiali, ha sbattuto la testa contro un palo della luce. Salito sul bus, ancora indolenzito, l'alunno batteva nuovamente la testa contro un sedile. È stato prontamente fornito del ghiaccio sintetico ed avvisata la famiglia. Riportiamo quanto riferito nei giorni successivi dai genitori: l'infortunio ha avuto solo una lieve entità e nessuna ripercussione sull'alunno.

Data: 13/05/2024

In fede

Prof. Nicola Marino

Prof.ssa Monica Pietrantoni